



presenta

una produzione

R.T.I.

Prodotta da



AL DI LÀ DEL LAGO

Film TV 100 minuti

regia di

STEFANO REALI

CANALE 5
MERCOLEDÌ 22 APRILE IN PRIMA SERATA
CREDITI NON CONTRATTUALI
AL DI LA' DEL LAGO
Cast Artistico

Luca Ferri	KASPAR CAPPARONI
Barbara Paci	GIOIA SPAZIANI
Judy	ANNA SAFRONCIK
Zia Ada	GIOVANNA RALLI
con la partecipazione di nel ruolo di Valerio	ROBERTO FARNESI
Lorenzo	BRANDO PACITTO
Rodolfo	PINO AMMENDOLA
Rocco	COSIMO CINIERI
Zio Guido	MICHELE GAMMINO
Umberto	ALBERTO GIMIGNANI

AL DI LA' DEL LAGO

Scheda Tecnica

Regia	STEFANO REALI
Soggetto e Sceneggiatura	ROBERTA COLOMBO e STEFANO REALI
Fotografia	MASSIMO ZERI
Scenografia	OSVALDO DESIDERI EVA DESIDERI
Fonico	ANDREA MOSER
Montaggio	PAOLO BENASSI
Costumi	SILVIA AYMONINO
Capo Truccatore	GIANNI GRAZIANO
Capo Parrucchiere	MAURO TAMAGNINI
Casting	BARBARA GIORDANI e CLAUDIA MAROTTI
Musiche di	STEFANO REALI
Prodotto da	LORRAINE de SELLE du REAL e MICOL PALLUCCA
Per	FIDIA FILM (a.p.t.)
Organizzatore Generale	GIAN PAOLO VARANI
Produttori R.T.I.	DARIO GORINI e GIANLUCA TINO
Delegato alla Produzione R.T.I.	MONICA TOMMASI.

Location	LAZIO: LAGO DEL TURANO PONZANO ROMANO BASSANO ROMANO CAMPAGNANO SACROFANO
Durata Riprese	5 SETTIMANE
Formato	FILM TV – 100'
Network	CANALE 5
Ufficio Stampa Fidia Film	LA PIU s.r.l.
Responsabile Comunicazione Fiction	LAURA MARCHESE
Ufficio Stampa Mediaset	EDOARDO FRANCHI TEL. 335/1029705

AL DI LA' DEL LAGO
CANALE 5
MERCOLEDÌ 22 APRILE IN PRIMA SERATA

Un film, sull'amore, sull'amicizia, sulla ricerca delle proprie radici.

Luca, **Kaspar Capparoni**, nella sua vita sembra aver scelto la carriera. Vive in America, è un quotato professionista specializzato in veterinaria, ha una donna splendida, una vita eccellente...

Eppure, una notizia giunta dal passato lo riporta improvvisamente in Italia, in quel paese vicino al lago dove è nato.

Una valanga di sensazioni: il ricordo vivo di un amore lasciato dietro di sé, l'affetto per i luoghi, la morte misteriosa del suo migliore amico, il lago con la sua pace apparente e l'affetto per un bambino, che gli rammenta molte cose, rimaste ancora senza risposte.

Al via ... "**Al di là del Lago**" in onda su **Canale 5** in prima serata. Il film TV prodotto da **Lorraine de Selle du Real** e **Micol Pallucca** per **Fidia Film**, è diretto da **Stefano Reali** che ne ha composto anche le musiche.

Nel cast, oltre a **Kaspar Capparoni**: **Gioia Spaziani**, **Roberto Farnesi**, **Anna Safroncik**, **Giovanna Ralli** ed il giovanissimo **Brando Pacitto**.

Ufficio Stampa Mediaset
Edoardo franchi 335/1029705

AL DI LA' DEL LAGO

Profili dei Personaggi

LUCA – Kaspar Capparoni

Affermato studioso di veterinaria, vive da anni in America. Sta cercando di ottenere un finanziamento per una sua scoperta in campo equino, quando dall'Italia gli giunge la notizia della morte del suo migliore amico. Estroverso e pieno di vitalità quando era ragazzo, ora è uomo cupo ed introverso. Il ritorno a Poggio, anche se temporaneo, gli farà riscoprire antichi valori, i veri affetti e a ritornare se stesso.

BARBARA – Gioia Spaziani

Medico condotto di Poggio Sant'Angelo, è una donna romantica e determinata al tempo stesso. Lotta per quello in cui crede, pagandone spesso le conseguenze. Come quando decise di rimanere a Poggio anziché seguire in America Luca, l'uomo che amava.

VALERIO – Roberto Farnesi

Migliore amico di Luca, da sempre innamorato di Barbara, quando Luca si è trasferito in America è rimasto vicino alla donna, che ha in seguito sposato e dalla quale ha avuto un figlio, Lorenzo. Ultimamente purtroppo il loro rapporto si era deteriorato fino a giungere ad una dolorosa, soprattutto per il bambino, separazione. Padre premuroso ed attento, amante degli animali con una vera passione per la natura incontaminata delle sue terre, è un uomo generoso e sempre pronto ad aiutare gli altri.

JUDY – Anna Safroncik

Affascinante compagna di Luca, è una donna volitiva e caparbia. Il soggiorno a Poggio le fa capire che Luca deve affrontare i fantasmi del passato e cerca in tutti i modi di stargli vicino sperando che, risolti i suoi problemi, lui sia pronto per coronare il loro rapporto con un matrimonio e, perché no, un figlio.

LORENZO – Brando Pacitto

Bambino problematico e solitario, non accetta la separazione dei genitori e incolpa la madre per la divisione della famiglia. La morte del padre, che rappresenta per lui un vero e proprio eroe, e le vicende che ne conseguono rendono ancora più difficile penetrare il suo silenzio e guadagnare la sua fiducia. Almeno fino a quando Luca interviene tempestivamente a salvarlo da una pericolosa situazione in cui si è cacciato.

ZIA ADA – Giovanna Ralli

Premurosa ed energica zia di Luca, nonostante la lontananza ha sempre mantenuto con il nipote un rapporto affettuoso, diventando per lui la madre che non ha più. Rappresenta il cuore del paese, colei che tiene uniti tutti gli abitanti. Grazie anche ai soldi che Luca le ha sempre mandato, gestisce una scuola che permette al piccolo paese di non scomparire del tutto nonostante la migrazione della popolazione verso altri centri abitati.

ROCCO – Cosimo Cinieri

Aiutante di zia Ada, ha con lei un rapporto franco e diretto e i loro battibecchi sono fonte di curiosità per tutti coloro che vi assistono. Preferisce “parlare” con i suoi cavalli piuttosto che con gli essere umani, anche se riesce sempre a coglierne le sofferenze e in qualche modo a consigliarli.

ZIO GUIDO – Michele Gammino

Fratello della madre di Luca, è un signore d'altri tempi, possidente terriero e amante della caccia. Ancora oggi soffre intensamente per la morte della sorella e del cognato, sofferenza che nasconde un profondo senso di colpa.

GABRIELE – Jacopo Cullin

Aiutante prima di Valerio, poi di Luca, è un genio della teoria e del computer; peccato che non abbia alcuna dimestichezza con gli animali, dai quali è spesso intimorito.

UMBERTO – Alberto Giminiani

Capitano dei Carabinieri di Rieti, è il responsabile delle indagini sull'incendio che è costato la vita a Valerio; ha un forte senso di protezione nei confronti di Barbara, per la quale nutre un profondo sentimento e che corteggia con discrezione.

RODOLFO – Pino Ammendola

Personaggio strano ed eccentrico, è perennemente accompagnato dal suo coniglietto, un batuffolo bianco che soffre di tutte le patologie possibili ed immaginabili e che ricoprirà un ruolo fondamentale nella risoluzione del caso.

AL DI LÀ' DEL LAGO

Note di Regia

“Al di là del Lago” rappresenta per me un tentativo di conciliare due generi solo apparentemente antitetici tra di loro, e cioè il dramma avventuroso e la commedia. Dico “apparentemente”, perché in realtà il pubblico televisivo sa da tempo che il genere “puro” non è più molto frequentato dalla televisione generalista. Si assiste ormai sempre a delle *commistioni* di uno o più generi, nella speranza di gratificare un’audience che è sempre più smaliziata.

Per quanto riguarda la commistione tra il genere *drama* e quello *comedy*, in particolare, gli anglosassoni hanno coniato già da tempo il termine *dramedy*: una struttura di dramma, ma con dei momenti di alleggerimento, non proprio da commedia pura, ma insomma qualcosa del genere. Nel nostro caso, il tipo di *drama* di questa particolare commistione è il *mystery*. E dove c’è un *mystery*, c’è un’investigazione, chiunque la conduca, non necessariamente un poliziotto.

In questo caso, Kaspar Capparoni, nei panni di un rampante e iperattivo ricercatore veterinario, appena tornato dagli Stati Uniti, è costretto suo malgrado a condurre un’indagine sulla morte improvvisa del suo amico d’infanzia, e gradualmente si trova a riassaporare i climi salutarci del paesello del centro Italia da dove era fuggito tanti anni prima. Climi talmente salutarci che lo costringono a riconsiderare alcuni valori, che forse erano stati da lui abbandonati troppo frettolosamente. Valori che sembrano anacronistici, per i tempi stressanti che siamo abituati a subire nella vita di tutti i giorni, e che sembrano appartenere ad un’epoca lontana, come se il protagonista avesse affrontato un viaggio nel passato, con una macchina del tempo.

Ed è proprio il tempo, a mio parere, il dibattito tematico centrale di questo film tv, perché in effetti la storia cerca di rispondere ad una sola domanda: *abbiamo la possibilità di ridare più Tempo a noi stessi?* Il buonsenso, i ritmi di vita che conduciamo, sembrerebbero rispondere di no. Fin da bambini ci ritroviamo prigionieri di una serie di impegni ad incastro l’uno con l’altro, e stiamo ben attenti a riempire ogni possibile spiraglio tra un impegno e l’altro, forse per l’*horror vacui* che ci scatenerrebbe il non farlo. I latini sapevano che l’*otium* era importante quanto il *negotium*, il riposo serviva quanto e più del lavoro, per assicurare qualità e freschezza di energie all’agire umano.

“Al di là del lago”, vuole provare a raccontare un bisogno inconfessato, ma non per questo meno necessario: recuperare la legittimità di ridare tempo a

noi stessi. Il tempo del riposo, della riflessione, e anche della rigenerazione. Ed è per questo che, anche nella messa in scena, questo film tv si stacca volutamente dai ritmi superadrenalinici di tanta televisione di oggi. E io sono particolarmente grato alla dirigenza di questa Rete, che mi ha incoraggiato a sperimentare un prototipo narrativo così in controtendenza, e che, per quanto ne so, ha ben pochi precedenti in Italia. Augurandomi naturalmente che il pubblico possa apprezzarlo anche per questi tempi più umani.

Stefano Reali

AL DI LÀ' DEL LAGO

Note di Produzione

I problemi con cui da qualche tempo ci troviamo a confrontarci - crisi dell'assetto economico, crisi energetica, crisi alimentare, scarsità d'acqua, riscaldamento globale – ci stanno portando a rimettere in questione i nostri valori ed il nostro stile di vita.

“**Al di là del Lago**” racconta le vicende di un uomo che, lasciato anni prima il borgo natio per fare carriera in una metropoli americana, torna a casa in seguito ad una dolorosa vicenda ed è costretto a relazionarsi con valori che aveva da tempo dimenticato. A riscoprire l'importanza della semplicità, dei rapporti umani ed affettivi. A rivalutare un mondo dove ci si saluta e, perché no, ci si dà' anche una mano. Sfortunatamente quel borgo sta lentamente morendo... toccherà proprio a lui salvarlo.

Ci è sembrato il momento giusto per raccontare una storia dove si offre al pubblico il calore e l'atmosfera di un mondo rurale e fatato al tempo stesso, dove i personaggi ritrovano l'eroismo del quotidiano.

Lorraine de Selle du Real

AL DI LA' DEL LAGO

Sinossi

Luca (Caspar Kapparoni), veterinario affermatosi in America con studi sulla fertilità equina, torna in Italia a causa della morte del suo miglior amico Valerio (Roberto Farnesi). Nella cittadina natale Luca ritrova un ambiente rurale ed agreste incontaminato che lo rimette in contatto con il suo passato e tutto ciò che si era lasciato alle spalle dopo la morte dei genitori avvenuta a seguito di un incidente d'auto.

Accompagnato in questo viaggio da Judy (Anna Safroncik), la sua compagna con cui collabora anche a livello professionale, Luca rivede Barbara (Gioia Spaziani), sua precedente fidanzata, divenuta poi moglie di Valerio. L'incontro tra i due non è dei migliori. Barbara, infatti, rimprovera a Luca di essere fuggito dalla vita nel piccolo centro per cercare la fama dall'altra parte dell'oceano. Luca, risentito per il modo con cui la donna lo tratta, sfidato nell'orgoglio e, comunque, non convinto dalla stessa che le circostanze della drammatica morte di Valerio siano del tutto chiare, decide di rimanere e cercare di capire cosa realmente sia accaduto all'amico. Nel frattempo, Luca sta cercando di salvare Freccia, il cavallo di Valerio, che tutti danno ormai spacciato essendo rimasto ferito nello stesso incendio in cui ha perso la vita l'amico. Il cavallo è, inoltre, una ottima opportunità per aiutare Lorenzo (Brando Pacitto), figlio di Barbara e Valerio, a superare il lutto per la perdita del padre.

Alla ricerca della verità sull'incendio, Luca riscopre di essere ancora legato agli antichi e semplici valori di quel luogo da cui si era allontanato e, in particolare, di provare per Barbara quell'amore che aveva cercato di eludere partendo per l'America, sentimento che la stessa donna ricambia.